

Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Verona

Ambito/Area COMUNICAZIONI

BOZZA DI PROGRAMMA 2010-13

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VERONA
Protocollo N° 356
Data 22 GEN. 2010

1. Commissione "Informatica":

Implementazione ed aggiornamento del sito con nuova veste grafica, attraverso un upgrade in grado di facilitare gli iscritti nella ricerca e fruizione dei suoi contenuti. Contenuti che verranno migliorati ed aumentati quantitativamente e qualitativamente. Nello specifico verrà resa possibile la "Consultazione on-line" della nostra Rivista quadrimestrale avendo cura di aggiornarne la pubblicazione in tempo reale, si studierà la fattibilità di trasmettere "conoscenza" attraverso la creazione di una "Schedatura on-line" delle architetture di eccellenza del nostro territorio; creando un'opportunità aggiuntiva per approfondimenti con foto, disegni, dettagli, od altri contributi talora inediti.

Modifica ed aggiornamento/integrazione dell'attuale "Albo informatizzato", onde permettere un servizio celere e altamente professionale ai singoli iscritti che si rivolgeranno alla segreteria per espletare operazioni burocratico - istituzionali di semplice routine.

Creazione di un "Notiziario/Newletters on-line" in grado di aggiornare con frequenza periodica costante iscritti e non che vorranno essere tenuti informati - in tempo reale - degli "aspetti" professionali in continua e progressiva evoluzione (comunicazioni generiche, normative, corsi di aggiornamento, convegni, incontri tecnico-formativi, e quant'altro direttamente promosso e patrocinato dall'Ordine stesso).

Implementazione e miglioramento della sezione/area on-line direttamente gestita dalla "Commissione Parcelle", onde garantire anche in questo caso un miglior servizio all'utenza professionale. Creazione di uno spazio on-line sul sito dell'ordine dedicato allo "Sportello Giovani" in cui sia possibile mettere a contatto, tra loro e con l'Ordine, i "giovani" neo-colleghi, le loro idee e le loro molteplici esigenze (es. collegamento con le offerte professionali del mondo del lavoro, stage e opportunità di crescita del proprio profilo professionale in Italia e all'estero, confronto reciproco sulle tematiche della realtà lavorativa).

2. Commissione "Sportello Giovani":

Come si suole dire i "giovani" sono il nostro futuro; conseguentemente dobbiamo essere in grado di COMUNICARE loro le conoscenze già acquisite onde insieme migliorare la qualità collettiva del nostro operare attraverso un confronto costruttivo extra-generazionale che sia di utilità per entrambi, giovani e meno.

In questa ottica - al fine di agevolarne l'inserimento socio-professionale - si costituirà una neo-commissione denominata appunto "Sportello Giovani" che avrà come obiettivo principale quello di "dare voce" ai neo-colleghi e alle loro problematiche attraverso: il **Confronto**, la **Formazione**, e la **Promozione** di iniziative specifiche. Con un occhio di riguardo alla figura dell'architetto Junior, inserito nella Sezione B dell'Ordine degli Architetti. Per fare questo si attiverà sul portale dell'Ordine uno "Spazio Sportello Giovani" che permetterà loro di avere un contatto reale e diretto con l'Ordine stesso; sarà questa un'opportunità aggiuntiva che la nostra istituzione intende offrire ai giovani colleghi, che potranno così contare su una corsia "preferenziale" per le loro necessità.

Nello specifico si favoriranno le opportunità di *Confronto* attraverso: l'organizzazione di incontri - anche fuori sede sul territorio - per discutere delle problematiche dei giovani colleghi e della categoria dell'architetto Junior; nonché attraverso lo strumento dello sportello informatico già citato. Si istituiranno *Corsi di Formazione* e aggiornamento che affrontino le specifiche problematiche dei "Giovani Architetti" e il loro inserimento nel mondo professionale. Si *Promuoveranno* - in collaborazione con la Commissione Iniziative Culturali - iniziative (mostre, eventi, momenti di incontro e socializzazione) atte a favorire il dialogo e la reciproca conoscenza, anche attraverso la presentazione degli elaborati delle giovani professionalità. Il tutto al fine di favorire quella COMUNICAZIONE di conoscenza che resta l'obiettivo primario del nostro ambito di intervento per il quadriennio a venire.

3. Commissione "Biblioteca e Archivi":

Se vogliamo trasmettere conoscenza/sapere ai nostri iscritti non possiamo esimerci dall'implementare il servizio che l'ordine garantisce attualmente loro attraverso la *Biblioteca Interna* e il patrimonio archivistico e librario in essa contenuto. Fermo restando quindi i limiti momentanei dettati dal dover operare in una sede ridimensionata rispetto alle esigenze di spazio di una categoria in continua crescita, cercheremo di migliorare il servizio all'utenza con un'estensione-razionalizzazione delle opportunità di consultazione durante la settimana (più possibilità di apertura della stessa in base alle esigenze che ci verranno segnalate - con riscontri periodici - attraverso il sito o apposite schede di valutazione distribuite ai fruitori). Massimizzeremo le opportunità di consultazione attraverso una eventuale razionalizzazione degli orari di apertura al pubblico.

Provvederemo all'aggiornamento costante del *Patrimonio Librario* a carattere tecnico con eventuali acquisti mirati per rendere ancor più "di settore" la Biblioteca dell'Ordine. Promuoveremo - insieme con la Commissione Iniziative Culturali ed altre Istituzioni cittadine (Comune, Biblioteca Civica, Biblioteca di Castelvecchio, Biblioteca Capitolare, Società Letteraria, ecc) - incontri/dibattiti/confronti con editori/direttori/autori di pubblicazioni o libri che riguardano il "mondo" dell'architettura e le sue problematiche.

4. Commissione "Iniziative Editoriali":

In un'ottica di miglioramento delle iniziative editoriali, sarà nostra premura per il quadriennio 2010-13 implementare la qualità già elevata della "voce patinata" del nostro Ordine affrontando con nuovi stimoli le problematiche di una professione e di una città in continua evoluzione. Come scrisse, su "Architetti Verona" n.º 15 del novembre-dicembre 1961, Guido Trojani a proposito delle "Ragioni di una rivista": "Ogni rivista si sceglie, nel definire il proprio lavoro, un interlocutore, un'area di indagine, una ragione di dialogo.."

Conseguentemente tenteremo - seguendo una strada già tracciata in 50 anni di gloriose pubblicazioni (l'anniversario è caduto nel 2009) - di assolvere all'obiettivo principale di trasmettere conoscenza e, cercando di superare i limiti dell'ambito

professionale, giungere a coinvolgere in maniera sempre più ampia l'intera "città" e l'opinione pubblica su temi che sono di interesse collettivo. Aumenteremo i nostri sforzi uscendo dai consueti schemi locali e/o professionali, aggiungendo alle classiche "presentazioni" in occasione dell'uscita dei nuovi numeri anche altri *momenti di incontro-confronto* con esperienze editoriali analoghe degli altri Ordini italiani. Cercheremo di interagire con il *mondo universitario* attraverso la presentazione della nostra pubblicazione a coloro che saranno gli architetti e i fruitori del futuro, perché solo trasmettendo conoscenza durante la fase formativa si potrà un domani avere un'architettura di qualità diffusa. Per fare questo e ampliare il "raggio d'azione" delle nostre idee oltre il naturale bacino di utenza locale - a costo contenuto e senza una distribuzione capillare "porta a porta" - ci serviremo dello *strumento informatico*. Ogni utente web - professionista, studente universitario, o semplice cittadino di Verona o di ogni altra parte del mondo - potrà finalmente conoscere la realtà veronese semplicemente accedendo al nostro rinnovato sito; entrando nell'*Area Iniziative Editoriali* e sfogliando i contenuti di tutti i numeri della nostra rivista (dal 1959 ad oggi, le riviste più vecchie saranno scansionate); inoltre si potranno visionare le "*Schede delle Architetture di qualità*" che di volta in volta verranno inserite on-line per approfondire gli esempi architettonici già trattati sulla rivista.

Punteremo sulle eccellenze del nostro territorio per riflettere, discutere sulla qualità delle architetture dei giorni nostri. Come sempre fatto, approfondiremo i temi dei singoli numeri quadrimestrali monografici - indistintamente e in ugual misura - sia attraverso edificazioni dei nostri giorni che (in un'ottica di *Valorizzazione del rapporto tra passato e modernità*) attraverso quelle opere conservative e di adeguamento del nostro millenario passato, cui tanto ancora dobbiamo. Senza mai rinunciare a quel dibattito critico e costruttivo che ogni tema affrontato di volta in volta farà scaturire, e che approfondiremo - in collaborazione con la Commissione Iniziative Culturali - anche con iniziative collaterali: convegni, dibattiti, forum. La rivista sarà aperta a tutti coloro che vorranno portare un contributo tangibile, attraverso una collaborazione attiva. Una volta all'anno verrà indetto il "*Premio Architetti Verona*" - istituito già nel 2009 dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Verona in occasione del 50° della rivista - che sarà attribuito mediante apposita cerimonia a quelle personalità che attraverso la propria opera (architettonica o intellettuale) hanno evidenziato le potenzialità dell'architettura nella Provincia di Verona. Nel 2013 pubblicheremo - a conclusione del nostro mandato un "*Atlante*" cartaceo dei migliori progetti pubblicati e schedati on line nel quadriennio.

Alberto Zanardi
Federico Ferrarini

Arnaldo Toffali